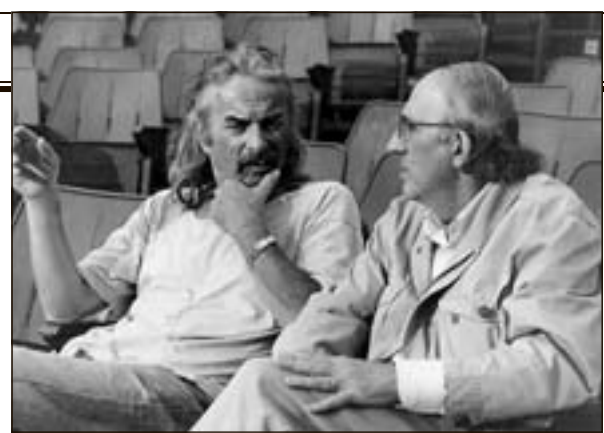


Verona
Jazz 2007

Parla Lelio Tagliaferro, direttore artistico della kermesse. « Viviamo grazie alla generosità di sponsor privati»

Pochi soldi ma tanta musica

«La rassegna è stata tra le più importanti d'Europa. Speriamo nel futuro»



Da destra, Lelio Tagliaferro, direttore artistico di Verona Jazz con Enrico Rava

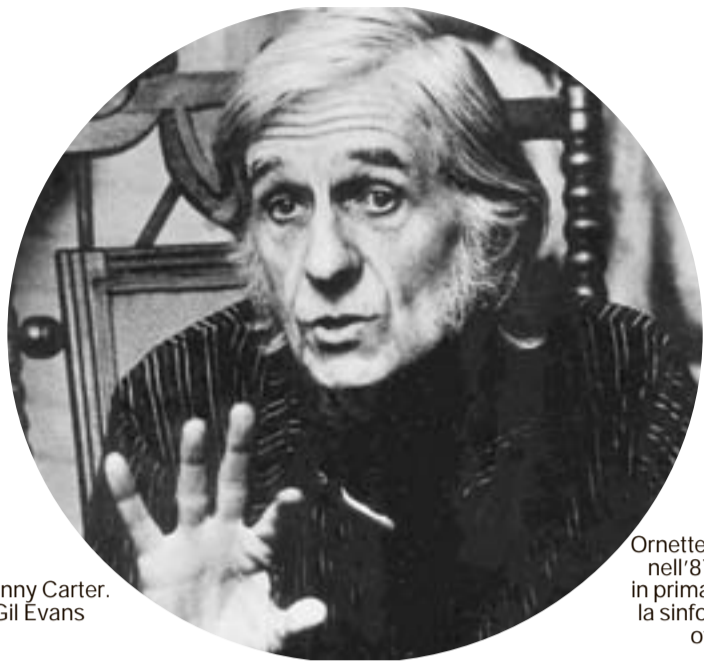
Due i palchi per Verona Jazz 2007 in programma dal 17 al 25 giugno: quello classico del Teatro Romano e quello di Corte Mercato Vecchio, spazio che, dopo la lunga ristrutturazione, è tornato a disposizione per spettacoli e concerti. Ci illustra una sintesi del cartellone il direttore artistico Lelio Tagliaferro.

«La prima serata, domenica 17 giugno, è previsto l'incontro tra la Original Dixieland Jazz Band (di Jimmy Larocca da New Orleans, figlio del grande Nick) e le veronesi Perido e Storyville. Il giorno dopo tocca al progetto Monk's Casino del pianista Alex Von Schlippenbach che suonerà tutti i 73 pezzi del songbook di Monk. Al Teatro Romano il 19 ci sono i decani del Nuovo Otetto Italiano guidati da Gianni Basso e nel secondo set Al Di Meola. All'inizio si era proposto con una formazione poco convincente che è stata sostituita da un ottimo quartetto etno-jazz, imbastito apposta per Verona Jazz con il chitarrista Peo Alfonsi e il fisarmonicista Fausto Beccalossi, gruppo che poi è stato ingaggiato per altre date europee».

Gli anni ruggenti: i «giganti» che hanno suonato al Teatro Romano



A sinistra, Benny Carter.



A destra, Gil Evans



«Mercoledì 20 giugno», prosegue Tagliaferro, «si torna a Corte Mercato Vecchio col trio del pianista Antonio Ciacca, mentre nel secondo set c'è Sweet Alp di Michael Loesh. La serata del 21 al Roma-

no è dedicata a Gershwin e vedrà il trio di Elliot Zigmond con la cantante Francesca Sortino e poi l'intera opera *Porgy and Bess* eseguita da Paolo Fresu con l'Orchestra Jazz della Sardegna. La se-

ra dopo, nella stessa sede, c'è Noa che canterà jazz e il pianista cubano Harold Lopez-Nussa Torres. Ultima data il 25 giugno a Corte Mercato Vecchio con l'orchestra East Bay California Jazz Ensemble».

- È un po' il festival degli anniversari
«Sono tre, in effetti: l'incisione del primo disco di jazz (1917) da parte della Original Dixieland Jazz Band, la morte di George Gershwin (1937) e la nasci-

ta di Thelonius Monk (1917)».
- Dal cartellone manca la classica serata in Arena
«Sì. Non è facile avere l'Arena per l'altra musica. Quest'anno ci avevano riservato il lunedì

ogni anno il Comune viene soffocato da richieste d'ogni generi ma il Ministero assegna all'annata circa 50 date, in cui sono incluse quelle della Fondazione Arena che da sola assorbe gran parte dell'estate».

- Torniamo a Verona Jazz che ci sembra, rispetto al passato, molto ridimensionato.

«La cifra che il Comune mette a disposizione per Verona Jazz diminuisce ogni anno. Nel 2007 abbiamo toccato il fondo dei 42.000 euro (non sarebbero bastati neppure per il duo Cecil Taylor-Anthony Braxton che chiede 35.000 euro più voli dagli USA e ospitalità di lusso), mentre tra gli anni '80 e i '90 si è sfiorato il miliardo. Il jazz va avanti grazie alla generosità dello sponsor Volkswagen Group Italia. Speriamo che questa nuova Giunta tenga presente la tradizione e la caratura di Verona Jazz».

- Comunque, al di là delle difficoltà, è soddisfatto del cartellone?

«Molto perché abbiamo messo in piedi con grandi sforzi una rassegna che, senza picchi ma anche senza cadute, risulterà assai gradita per la sua varietà».

Luigi Sabelli

Estate insieme. Il «principe» del beat italiano stasera è a Bussolengo, domani a Isola della Scala, venerdì a Colonia Veneta

E Vandelli si fa in tre

Dall'Equipe 84 a oggi, il carisma è lo stesso

Leitmotiv
Lay Dance - Live Show
Speciale mercoledì:
Serata Sexy Jeans
Prenotazioni involi
335-7017654
Via Tesino - Altavilla Vicentina
Vicenza 3702804
da Martedì a Sabato dalle ore 22.30 alle 4.00
Maurizio Vandelli, direttore Fiera, strada Altavilla

Questa sera
DISCO LISCIO
Omaggio donna
Giovedì sera **LIDIA BAND**
Sabato sera **SERGIO CREMONESE**
VIA MOZART, 40 - VALLESE DI OPPEANO (VI)
TEL. 348.764.9626 - VERONA

Se lo spettacolo è il tuo lavoro questa pagina è il tuo palcoscenico
publiadige.it
Tel. 045.8000.266
www.publiadige.it

Questa sera alle ore 20.55
Domani alle 10.30
Sabato alle 11.00
TELEARENA
EDUCARE ALLA SALUTE
Incontro settimanale di medicina con la partecipazione delle U.L.S.S. e dell'Azienda Ospedaliera di Verona
Conduce: Mariangela Bonfanti

Titolo: 4 TEMI DI SALUTE
OSPITI:
- Prof. Claudio Maffei
Dir. Materno Infantile - Pediatria Univ. Verona
- Dott. Marco Cassini
Dir. U.O. di Ortopedia Osp. Legnago ULSS 21
- Dott. Giovanni Serpelloni
Dir. Osservatorio Regionale Dipendenze
- Dott. Claudio Bonadiman
U.O. di Cardiologia Osp. Bussolengo ULSS 22
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ: PUBLIADIGE - VIA DELLA SCIENZA, 25 - BASSONE - ZAI - VERONA - TEL. 045.806.3212 - www.publiadige.it

LUISS Guido Carli
BIENNIO IN LUISS
UNA SCELTA MAGISTRALE
Giornata di Orientamento
ai corsi di **Laurea Magistrale**
Verona | 19 Giugno 2007 | Ore 15,30
Baglioni Hotel Due Torri | Piazza S. Anastasia, 4
Per informazioni e prenotazioni:
Università LUISS Guido Carli | tel.: 06 85 225 354/389
orientamento@luiss.it | www.luiss/ammissione/orientamento



La violinista Natasha Korsakova è pronipote del compositore Rimski Korsakov (foto Brenzoni)

Incontri dell'Accademia. Applausi per la violinista e il pianista I virtuosismi della Korsakova

Forte padronanza strumentale. Bene anche Gallardo

Grande interesse e curiosità ha destato la presenza della giovane violinista russa Natasha Korsakova nell'ultimo concerto, in Maffeianna, - sala esaurita per l'occasione - della rassegna Gli Incontri dell'Accademia 2007. Una curiosità che non è andata delusa perché la concertista, pronipote del grande compositore Nikolaj Rimski Korsakov, ha mostrato di avere nell'arco diverse frecce e tutte ben affilate, sia sotto l'aspetto di una innata musicalità, che del virtuosismo.

Spontanea e dolce, quanto basta, la solista russa ha mostrato poi nella parte terminale del concerto, un'incredibile padronanza strumentale, proveniente sicuramente dalla lezione del padre Andrei, celebre concertista. Il suo vi-

olino sa cantare, il suono è fresco, genuino e così ricco di intima espressività che non sfocia mai in un melenso e gratuito sentimentalismo. Ciriferiamo specialmente al modo con cui esegue l'Andante della Sonata KV 454 di Mozart e il Tema con variazioni della Sonata op. 12 n° 1 di Beethoven, condotti con estrema eleganza e libertà, assieme al collega, il pianista argentino José Gallardo, cointerprete di rara forza.

L'entusiasmo della Korsakova è palpabile e contagioso come lo è quello di Gallardo, che la sostiene con empatia e in perfetta sintonia per tutto il concerto.

La Sonata in sol minore di Debussy, punto centrale della loro esibizione, ci pare avere però una marcia in più rispetto al resto del program-

ma. Specialmente nel *Très animé del Finale* che è una giga veramente scatenata, perfettamente interpretata nella sua ostentazione di slancio creativo e di voglia di vivere, stupefacenti. Il concerto termina con gli ammiccanti riferimenti - parliamo in chiave virtuosistica - al Gershwin più popolare, quello di *Un americano a Parigi* (nella trascrizione di Heifetz) e della Fantasia dal *Porgy and Bess* (nella trascrizione di Frolov), dove, con il celebre tema di *Summertime*, la Korsakova trova l'apice della sua esibizione, per intensità di suono e abilità interpretativa, ma dove vince pure la musica di Gershwin.

Molti gli applausi ai due concertisti e concessione di un bis da *La vedova allegra* di Léhár.

Gianni Villani

Tre concerti in terra scalligera, tra stasera e venerdì, per Maurizio Vandelli con la sua band. Un vero e proprio tour sul nostro territorio, nell'ambito della quarta edizione della rassegna "Estate insieme", iniziativa del Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara per l'organizzazione di "Tutto musica di Alfio Cantarella: il principe" del beat italiano, già voce, leader e stratega dell'Equipe 84, sarà stasera a Bussolengo in Piazza Vittorio Veneto, domani ad Isola della Scala in Prà Piganzo (ove recupererà il concerto saltato per il maltempo un paio di settimane fa) e venerdì 15 a Colonia Veneta in Piazza Duomo.

Vandelli avrà al suo fianco i Miranda, la band da qualche anno con lui, formata da Alessio Saglia (voce, tastiere, direttore artistico del gruppo), Marco Melloni (basso e voce), Stefano Addis (batteria), Tony Martino (chitarra ritmica e voce), Gian Marco De Feo (chitarra solista e voce).

Basterebbe citare una decina di titoli per definire l'Equipe 84 il complesso per antonomasia del beat italiano: 29 settembre, Bang bang, Io ho in mente te, Nel cuore nell'anima, Pomeriggio ore 6, Tutta mia la città, Un angelo blu. Una sequela di pezzi memorabili, il cuore pulsante della ribellione beat.

Più di ogni altro gruppo, l'Equipe 84 è stata l'immagine immediata e potente di quell'epoca di irreversibili cambiamenti, dal "Piper" di Roma ai trionfi di *Cantagiro*. È al centro dell'Equipe era indubbiamente lui, Maurizio, i capelli a raggiera e le camicie a fiori, è soprattutto una voce inconfondibile.

Estremamente generoso sul palco (il concerto durerà più di due ore), Maurizio è tuttora cantante di razza, una delle figure più solide della musica leggera italiana sbocciata a metà anni '60. Tutti i concerti, ad ingresso gratuito, inizieranno alle 21.30, preceduti dalla "risottata" offerta a tutti dalle 19.30. (b.m.)



Maurizio Vandelli. Nei tre concerti sarà affiancato dalla sua band, i Miranda

Sipario Peschiera. Stasera la «prima» Amori, bugie, passioni nello stile Estravagario

Estravagario Teatro inaugura questa sera (alle 21.30) con *Se devi dire una bugia dilla grossa* la terza stagione di "Sipario Peschiera", rassegna curata da Marco Federici con l'organizzazione della Pro loco e il patrocinio di Comune, Regione e Provincia Assessorato alla Cultura popolare Identità Veneta.

Il cartellone di questo ormai consolidato teatro estivo arilicense, ricavato nel cortile interno della caserma di Porta Verona, si apre dunque all'insegna di una delle più celebri commedie degli equivoci. Il testo di Ray Cooney - in questo caso si avvale della regia di Alberto Bronzato - ambienta, all'interno di un lussuoso albergo romano, una girandola di strane coincidenze ed intrecci. Ne sono protagonisti un parlamentare (un noto sottosegretario) la moglie, la segretaria e il segretario privato di lui. Cooney gioca con le trame di amori e passioni passate e presenti che incappano, loro malgrado - complice a volte il destino, altre la pura casualità - in equivoci e sorprese che finiscono per tracciare il percorso degli eventi, al pari o nonostante, la volontà degli esseri umani. Gag e colpi di scena si rivelano agili strumenti nelle mani del commediografo che ha voluto raccontare una storia in cui le risate diventano un mezzo per portarci ad osservare i vizi e le ipocrisie della società.

Il teatro apre un'ora prima dello spettacolo, alle 20.30. Per informazioni sui posti disponibili e sui biglietti contattare la Pro loco (tel. 340.9628626) o Sirius Agency (tel.: 340.6643684 o www.siriusagency.it)

Giuditta Bolognesi

Il settimanario

MARTEDÌ
12

Porta Verona (Peschiera) (ore 21.30) Sipario Peschiera: Estravagario Teatro in "Se devi dire una bugia dilla grossa"

MERCOLEDÌ
13

Spazio off (vicolo Madonna) (ore 21) Punto in Movimento in "Arlecchino" (ore 20.30) Stand Together Group in "Dance Fever" Corte Parona (ore 21) "Il meglio dell'Anonima Magnagati"

Villa comunale (Albaredo) (ore 21.15) La Barcaccia in "La putta onorata" San Martino Buon Albergo (ore 21) Teatro Valdoca in "Misterioso concerto" Forte Gisella (ore 21.30) Lavanteatro in "A scatola chiusa" Arena Torcolo (Cavaion) (ore 21.15) Compagnia dell'anatroccolo in "Non sparare sul postino"

VENERDÌ
15

Centro Studi Campostrini (ore 21) Baba Sissoko in "Musiche dell'Africa occidentale" Teatro parrocchiale (San Massimo) (ore 21) Gianni Franceschini e Maria Ellero in "Canto dell'anima, favola d'amore" Piazzale Atleti Azzurri di Italia (ore 21.30) Nuova Compagnia Teatrale in "Ma non è una cosa seria". Corte Parona (ore 21) Teatro Impiria in "Il ponte sugli oceani"

GIOVEDÌ
14

Fnac (via Cappello) (ore 17.30) Terje Norgarden

Villa comunale (Cerea) (ore 21.15) La Barcaccia in "La bottega del caffè"

DOMENICA
17

Corte parrocchiale (Veronella) (ore 21.15) La Barcaccia in "La putta onorata" Forte Gisella (ore 21.30) Lavanteatro in "A scatola chiusa" Villa Boschi (Isola della Scala) (ore 21) Guitar Festival: Rafael Hoces Ortega Flamenco

SABATO
16

Teatro Romano Chiostro Santa Eufemia (ore 21.30) Teatro nei cortili: Armathan in "Aspettando il lunedì"

DOMENICA
17

Corte Mercato Vecchio (ore 21.15) Verona jazz: Jimmy Larocca Original Dixieland Jazz Band, Original Perido Jazz Band e Storyville Jazz Band. Teatro Romano (ore 20.30) Stand Together Group Chiostro Santa Eufemia (ore 21.30) "Aspettando il lunedì" Teatro Alcione (ore 21) Gianni Franceschini e Maria Ellero in "Canto dell'anima, favola d'amore" Forte Gisella (ore 21.30) "A scatola chiusa"

LUNEDÌ
18

Corte Mercato Vecchio (ore 21.15) Verona Jazz: Alexander von Schlippenbach suona Thelonius Monk Chiostro Santa Eufemia (ore 21.30) "Aspettando il lunedì"